Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche
Direzione centrale statistiche economiche congiunturali

Agli Uffici di Statistica delle Regioni
All' Istituto Provinciale di Statistica della Provincia Autonoma di Bolzano
Al Servizio statistico della Provincia autonoma di Trento
Agli Assessorati al Turismo delle Regioni:
- Piemonte
- Valle D'Aosta
- Emilia Romagna
- Abruzzo
- Puglia
- Sicilia
- Umbria

Al Dipartimento del Turismo della Regione Calabria
Agli Enti provinciali del Turismo:
- Campobasso
- Isernia

All'APT della Basilicata
Agli Uffici Regionali ISTAT

LORO SEDI

Circolare n. 5
Protocollo n. 640 Allegati:
Roma 27-2-2012

p.c. Federturismo Confindustria
Feder B&B
Confturismo
Federalberghi
Confindustria - Aica
Confindustria Alberghi (ex Unai)
Faita Federcamping
Cai
Agriturist
ENIT - Agenzia nazionale del turismo
Aig

Oggetto: **Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" - Anno 2012.**

L'Istituto nazionale di statistica conduce la rilevazione sul "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" inclusa nel Programma statistico nazionale 2011-2013, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2011 (codice IST-00139) e, altresì prevista nell'Aggiornamento 2012-2013 dello stesso (in fase di formalizzazione), quindi, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico.
La rilevazione, a partire dai dati riferiti a gennaio 2012, dovrà uniformarsi ai dettami del Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 luglio 2011, che abroga la precedente Direttiva comunitaria 1995/57/CE.
La presente circolare, reperibile sul sito http://www.istat.it/it/archivio/rilevazione, **scorrendo le pagine fino alla rilevazione "Movimento clienti negli esercizi ricettivi"**, illustra i criteri per la rilevazione dei dati sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi relativamente all'**anno 2012**.
Essa contiene indicazioni circa il campo di osservazione (paragrafo 1.), l'organizzazione della rilevazione sul territorio (paragrafo 2.), la modulistica (paragrafo 3.), la conservazione e distruzione dei modelli di rilevazione

(paragrafo 4.), i compiti degli organi intermedi (paragrafo 5.), le modalità di trasmissione all'Istat (paragrafo 6.) nonché le norme concernenti il segreto statistico, la protezione dei dati personali e i diritti degli interessati (paragrafo 7).
Per il buon esito della rilevazione è importante che gli Enti in indirizzo forniscano la massima collaborazione e coinvolgano, sensibilizzandoli, gli organi cui è affidata la rilevazione.

1. Campo di osservazione

La rilevazione sul movimento dei clienti quantifica, per ciascun mese e per ciascun comune, gli arrivi e le presenze dei clienti (residenti e non) secondo la categoria di esercizio e il tipo di struttura e secondo il paese estero o la regione italiana di residenza. Essa misura altresì il tasso di occupazione netta dei posti letto e delle camere delle strutture ricettive di tipo alberghiero.
Unità di rilevazione sono gli esercizi ricettivi, classificati per categoria e tipo di struttura (allegato 1) in conformità alla normativa nazionale e alle diverse normative regionali.

2. Organizzazione della rilevazione sul territorio

L'Istat si avvale di organi intermedi, quali gli uffici di statistica, inseriti nel Sistema statistico nazionale, degli enti territoriali competenti in materia di turismo o altri enti ed organismi territoriali competenti in materia, non facenti parte del Sistema statistico nazionale ai sensi degli artt. 2 e 4 del d.lgs. n. 322/1989.
Si possono individuare tre tipologie di organi intermedi, in relazione al livello territoriale di gestione della rilevazione:

- a livello regionale, gli uffici di statistica delle regioni o province autonome (Trento e Bolzano) e, laddove richiesto da particolari assetti organizzativi, anche gli assessorati al turismo;
- a livello provinciale, gli uffici di statistica delle province ovvero, in assenza di questi ultimi, le aziende di promozione turistica provinciale (APT), gli enti provinciali per il turismo (EPT) o altri enti con analoghe funzioni;
- a livello sub-provinciale, gli uffici operanti nel settore del turismo, che assumono denominazioni differenti nei diversi territori di competenza. I principali sono: aziende di promozione turistica (APT), aziende autonome di cura, soggiorno e turismo (AACST), aziende di soggiorno e turismo (AAST), aziende di informazione e accoglienza turistica (AIAT).

3. Modulistica

L'Istat fornisce i modelli di rilevazione agli organi intermedi che li distribuiscono a loro volta alle strutture ricettive per la raccolta dei dati.

Attenzione:

a partire dalla rilevazione relativa all'anno 2012, i modelli per la raccolta dei dati sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati negli anni precedenti.

I modelli di rilevazione, che devono essere compilati dagli esercizi , sono:

- ***Mod.ISTAT C/59***: diviso in due sezioni, una mensile (Mod_C59_M) e una giornaliera (Mod_C59_G):

  Mod_C59_M la sezione mensile raccoglie informazioni sull'apertura/chiusura nel mese, sulle caratteristiche generali dell'esercizio e sulla capacità effettiva espressa in termini di letti e di camere. Deve essere compilata e trasmessa all'ente intermedio una volta al mese.

  Mod_C59_G nella sezione giornaliera devono essere riportati, per ciascun giorno di apertura, il numero delle camere occupate, gli arrivi, le partenze e le presenze. Lo schema per l'attribuzione dei paesi esteri e delle province italiane di residenza dei clienti è stato riveduto.

  La trasmissione dei fogli giornalieri all'ente intermedio può avvenire mensilmente o giornalmente, secondo le indicazioni dell'ente stesso. Gli enti possono utilizzare l'allegato 6 per comunicare alle strutture ricettive le modalità e le tempistiche di trasmissione.

- ***Tavole di Spoglio A1*** (periodo 1-15 del mese) ***e A2*** (periodo 16-31 del mese): composte da due sezioni riguardanti i clienti non residenti (secondo un nuovo schema dei paesi esteri) e i clienti residenti, riportano informazioni sull'apertura/chiusura dell'esercizio, sul numero sia delle camere e letti disponibili che delle camere occupate.

Per una più efficiente organizzazione del lavoro, in sede locale potranno essere prodotti stampati o moduli elettronici/telematici che specifichino fedelmente le informazioni richieste nei modelli Istat di rilevazione.

Gli organi intermedi **devono trasmettere** all'Istat i dati secondo il formato "***Mod. ISTAT MOV/C***", file di testo, che contiene il riepilogo delle informazioni per ciascun comune (cfr. allegati 1, 2, 3).

Si segnala che:

a) l'introduzione delle **nuove variabili** (tra cui i letti disponibili, le camere disponibili e le camere occupate) nei modelli ***Mod_C59*** e nelle ***Tavole di spoglio A1*** e ***A2*** ha reso necessaria la modifica del tracciato record ***MOV/C*** (cfr. allegato 2);

b) sulla base del nuovo Regolamento, sono state **introdotte e aggiornate a livello definitorio** alcune variabili della sezione "CAPACITA' RICETTIVA E COPERTURA DEI DATI" fondamentali per il calcolo della copertura dei dati. Si invitano pertanto gli Organi coinvolti a prestare la massima attenzione agli aggiornamenti apportati al ***Mod. ISTAT MOV/C*** (cfr. allegati 1 e 2).

La modulistica, le istruzioni con gli esempi di compilazione dei modelli Istat C/59, le **nuove** regole di controllo relative alle variabili **sia dei nuovi modelli di rilevazione sia del nuovo MOV/C** e la documentazione inerente la rilevazione sono disponibili sul sito dell'Istat all'indirizzo: http://www.istat.it/it/archivio/rilevazione, **scorrendo le pagine fino alla rilevazione "Movimento clienti negli esercizi ricettivi".**

4. Conservazione e distruzione dei modelli di rilevazione

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, i modelli statistici, una volta esaurita la loro utilità, devono essere distrutti secondo le procedure previste dalla normativa vigente e quindi, considerati i tempi ordinari di raccolta, registrazione e controllo dei dati, debbono essere conservati per due anni, decorsi i quali si intende esaurita la loro utilità.

5. Compiti degli organi intermedi

5.1 Gli organi sub-provinciali:

4.1.1 raccolgono ed elaborano le informazioni contenute nei modelli ISTAT C/59_M e C/59_G o nelle Tavole di Spoglio A1 e A2 del territorio di propria competenza;

4.1.2 si adoperano affinché le strutture ricettive inviino le informazioni nel rispetto dei tempi previsti;

4.1.3 preparano i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C" e ne inviano una copia all'organo provinciale o regionale, secondo quanto stabilito a livello regionale, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento dei dati.

5.2 Gli organi provinciali:

4.2.1 raccolgono ed elaborano le informazioni contenute nei modelli ISTAT C/59_M e C/59_G o nelle Tavole di Spoglio A1 e A2 relative ai comuni che non rientrano nella sfera di competenza di organi sub-provinciali;

4.2.2 effettuano controlli sulle informazioni trasmesse dagli organi sub-provinciali del territorio di competenza in merito alla completezza dei dati e la coerenza tra giornate letto disponibili e presenze dichiarate;

4.2.3 vigilano sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli organi sub-provinciali e delle strutture di cui al precedente punto 4.1;

4.2.4 inviano all'Istat, **entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati**, i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C", compilati dagli organi sub-provinciali. Il "Mod. ISTAT MOV/C" deve comprendere anche i dati dei comuni di cui al precedente punto 4.2.1, a meno che normative regionali non attribuiscano l'adempimento d'invio all'organo regionale.

5.3 Gli organi regionali:

4.3.1 scelgono il modello di rilevazione (mod. ISTAT C/59 o Tavole di spoglio A1 e A2);

4.3.2 fanno pervenire l'informativa a firma del presidente dell'Istat (allegato 5) a tutte le strutture ricettive, eventualmente tramite gli organi provinciali e sub-provinciali, inserendo nella stessa l'indicazione dell'ente che effettua la raccolta;

4.3.3 trasmettono agli organi che effettuano la raccolta dei dati la lettera di presentazione dell'indagine (facsimile allegato 6), da consegnare, ove opportuno, alle strutture ricettive per sensibilizzarle sull'importanza della rilevazione ed informarle sui tempi e modalità di trasmissione dei modelli di rilevazione.

4.3.4 coordinano le attività degli enti territoriali sub-regionali e definiscono le modalità di raccolta delle informazioni sul territorio di competenza;

4.3.5 vigilano sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli organi sub-provinciali;

4.3.6 trasmettono all'Istat, **entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei**

dati, i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C", compilati dagli organi sub-provinciali o provinciali, nel caso in cui la normativa regionale attribuisca ad essi tale adempimento.

6. Modalità di trasmissione all'Istat

Secondo il citato Regolamento CE n. 692/2011, l'Istat è tenuto a trasmettere ad Eurostat i dati mensili sulle presenze, definiti *"rapid key indicators"*, entro otto settimane dalla fine del periodo di riferimento. Pertanto, i file completi dei dati mensili riferiti a tutti i comuni di competenza devono essere trasmessi all'Istat secondo il formato ***"Mod. ISTAT MOV/C"*** (cfr. allegato 2), **entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati**.

Per quanto riguarda le due nuove variabili "giornate camere disponibili" e "giornate camere occupate" (cod.012 e 013 nel tracciato record del nuovo MOV/C), in via transitoria e solo per l'anno 2012 i dati potranno essere trasmessi con una proroga. In particolare, si stabilisce il seguente calendario :

- entro Luglio 2012 dovranno essere trasmessi i dati relativi ai primi 4 mesi dell'anno (Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile 2012);
- entro Settembre 2012 dovranno essere trasmessi i dati relativi ai successivi 4 mesi dell'anno (Maggio, Giugno, Luglio, Agosto 2012) così da portare i tempi di trasmissione a regime.

Inoltre, finché gli Organi intermedi non disporranno di una copertura totale delle variabili sopracitate, e comunque fino a quando tutte le strutture alberghiere non saranno allineate alle nuove disposizioni, sarà necessario comunicare all'Istat il numero totale di rispondenti a tali variabili (in termini di letti), per provincia e possibilmente distinto per categoria di albergo, tramite il prospetto riportato nell'allegato 7 (foglio "copertura 012 e 013") da trasmettere unitamente ai file mensili ***Mod. ISTAT MOV/C***.

Si ricorda che non devono essere effettuati invii mensili multipli. E' ammesso un secondo invio, entro 60 giorni dalla fine del mese di riferimento, soltanto nel caso in cui sia necessario apportare rettifiche ai dati già inviati o introdurre aggiornamenti. Tale invio dovrà riguardare unicamente i dati rettificati o aggiornati.
In concomitanza con l'invio dei dati del mese di dicembre 2012, è invece possibile effettuare una ulteriore trasmissione che segnali rettifiche o aggiornamenti per i mesi precedenti. Tale invio dovrà avvenire improrogabilmente entro la fine di **febbraio 2013**.
Si invita ad assegnare ai file nomi che rendano immediatamente individuabili il mese e la provincia di riferimento, nonché la tipologia dei dati: parziali (file provinciali/regionali privi di alcuni comuni), provvisori (file provinciali/regionali contenenti i dati provvisori di tutti comuni), rettificati (file rinviati contenenti i dati dei soli comuni rettificati), aggiornati (file contenenti i dati dei soli comuni della provincia/regione non trasmessi in precedenza) e definitivi.

Il rispetto delle scadenze segnalate è il presupposto perché l'elaborazione dei dati, la conseguente trasmissione a Eurostat e la diffusione a livello nazionale dei dati medesimi avvenga entro i termini previsti.

La trasmissione dei file dovrà avvenire unicamente tramite il sito certificato e protetto https://indata.istat.it/mtur.

Al fine di permettere controlli ulteriori, nel momento in cui i dati relativi all'anno 2012 vengono considerati definitivi da parte degli organi competenti, si richiede di inviare un **prospetto riepilogativo**, per ciascuna provincia e per il totale regionale, secondo lo schema fornito nell'allegato 7 (foglio "dati definitivi", modificato rispetto a quello fornito l'anno precedente). Tale prospetto è disponibile anche sul sito dell'Istat all'indirizzo già più volte indicato (all'interno degli Allegati alla circolare). Il file contenente il prospetto dovrà avere un nome che ne identifichi il contenuto e dovrà essere inviato tramite il sito certificato e protetto https://indata.istat.it/mtur.

PRINCIPALI AVVERTENZE

1. **I nuovi modelli di rilevazione Istat C/59 e le tavole di spoglio A1 e A2 sono disponibili sul sito Istat all'indirizzo http://www.istat.it/it/archivio/rilevazione, scorrendo le pagine fino alla rilevazione "Movimento clienti negli esercizi ricettivi" oppure possono essere richiesti all'indirizzo turistat@istat.it. Per una più efficiente organizzazione del lavoro, in sede locale è consentito produrre stampati o moduli elettronici/telematici, che riportino fedelmente le informazioni richieste nei modelli Istat di rilevazione.**
2. **I dati devono essere trasmessi all'Istat, mese per mese, entro il 30 del mese successivo a quello di riferimento, tramite i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C" (allegato 2).**
3. **Le nuove regole di controllo sia dei nuovi modelli di rilevazione sia del nuovo MOV/C, nonché esempi di compilazione dei nuovi modelli di rilevazione Istat C/59, sono disponibili sul sito dell'Istat all'indirizzo: http://www.istat.it/it/archivio/rilevazione, scorrendo le pagine fino a trovare quella relativa alla rilevazione "Movimento clienti negli esercizi ricettivi".**
4. **Gli organi destinatari della presente circolare devono:**
   - **far pervenire l'informativa del presidente dell'Istat a tutte le strutture ricettive, eventualmente tramite gli organi di raccolta, indicando l'ente che effettua la raccolta (allegato 5);**
   - **trasmettere agli enti che effettuano la raccolta dei dati la lettera di presentazione dell'indagine (facsimile in allegato 6), da consegnare, ove opportuno, alle strutture ricettive per sensibilizzarle sull'importanza della rilevazione ed informarle sui tempi e modalità di trasmissione dei modelli di rilevazione.**
5. **La classificazione dei paesi esteri di residenza dei clienti è stata modificata sia nei modelli di rilevazione Istat C/59 e tavole di spoglio A1 e A2 sia nelle codifiche previste nel "Mod.Istat MOV/C" (allegato 3).**
6. **Tra le innovazioni da adottare a partire dai dati riguardanti gennaio 2012, si sottolineano le seguenti:**
   - **nella sezione "CAPACITA' RICETTIVA E COPERTURA DEI DATI" del "Mod. ISTAT MOV/C" non dovranno più essere conteggiati i posti letto aggiunti (relativi alle variabili 002, 005, 006, 007) mentre nella sezione "MOVIMENTO DEI CLIENTI RESIDENTI E NON RESIDENTI" del "Mod. ISTAT MOV/C" gli arrivi e le presenze relativi ai letti aggiunti dovranno continuare ad essere rilevati (allegati 1 e 2);**
   - **nella tipologia di alloggio "attività di alloggio connesse alle aziende agricole" (Agriturismo, codice B5) dovranno essere considerati i soli alloggi agrituristici; quindi, le *country house* e gli alloggi del turismo rurale (fino all'anno 2011 inseriti nella categoria di codice B5 insieme agli Agriturismi) andranno inseriti, a seconda delle leggi regionali vigenti, nella tipologia di alloggio di cui sono una specificazione o, laddove previsti come tipologia ulteriore di alloggio complementare, in "Altri esercizi ricettivi n.a.c." (codice B9) (allegati 1 e 2);**
   - **nella tipologia di alloggio "Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte" (codice B1) vanno inserite le strutture che espletano "attività di fornitura, a persone che soggiornano per brevi periodi, di spazi e servizi per camper, roulotte in aree di sosta attrezzate e campeggi". Secondo quanto stabilito in sede europea, devono essere esclusi i dati di flusso relativi al *long term letting of pitches* (fitto di lungo periodo di piazzole) e i porti turistici (allegati 1 e 2). Gli enti intermedi interessati alla raccolta di dati relativi alle aree non attrezzate, nonché al fenomeno del *long term letting of pitches* e dei porti turistici, possono continuare la raccolta per i propri fini ma NON devono TRASMETTERE tali dati all'Istat.**
7. **Nel caso di aggiornamenti/rettifiche, è ammesso solamente un secondo invio riguardante i comuni interessati alle correzioni, entro 60 giorni dalla fine del mese di riferimento.**
8. **L'Istat acquisisce i dati via *web*. La trasmissione dei file, in formato testo, secondo i tracciati record predisposti dall'Istat, dovrà avvenire tramite il sito certificato e protetto https://indata.istat.it/mtur. Codice e password iniziale sono stati inviati con comunicazione del 18.12.2006, prot. n. 8228**
9. **Deve essere anche inviato un prospetto riepilogativo dei dati definitivi del 2012 tramite https://indata.istat.it/mtur, secondo lo schema definito nell'allegato 7, foglio "dati definitivi" (modificato rispetto allo scorso anno), disponibile anche sul sito Istat all'indirizzo indicato al punto 1 di questo elenco.**

Per eventuali chiarimenti e comunicazioni sulla rilevazione si prega di contattare:
Servizio statistiche sull'attività dei servizi – U.O. Statistiche sull'offerta turistica
Viale Liegi 13 - 00198 Roma
Tel: /46737274-7275-7257-7283-7276
Fax: 06/4673.7605 – 06/85865644
E- mail turistat@istat.it

I dati sul movimento dei clienti sono principalmente consultabili presso:

- la banca dati congiunturale on line Conistat (http://con.istat.it/) e datawarehouse dell'Istituto I.stat (http://dati.istat.it/ tema: servizi);
- il sito Istat, alla pagina (http://www.istat.it/: andando nella scheda "Prodotti" e selezionando "Tavole di dati");
- il sito Eurostat (http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/eurostat/home/: andando nella scheda "Statistics" e selezionando "Tourism", all'interno di "Industry, trade and services").

7. SEGRETO STATISTICO, PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I dati raccolti nell'ambito della rilevazione in oggetto, tutelati dal segreto statistico (art. 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011 n. 214, e "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale", allegato A.3. al d.lgs n. 196/2003), potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale. Potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale e saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.
Titolare del trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della rilevazione, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, via Cesare Balbo 16, 00184 Roma. Responsabili del trattamento degli stessi, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore centrale delle statistiche economiche congiunturali dell'Istat e il preposto all'Ufficio di statistica della Regione, della Provincia Autonoma di Trento e Bolzano e della Provincia. Qualora nella rilevazione siano coinvolti anche l'Assessorato o altra struttura operante in ambito regionale, responsabile è la persona designata presso dette strutture. Tale responsabile, nonché i responsabili del trattamento dei dati personali delle province senza ufficio di statistica, degli APT, degli EPT e di tutti gli altri enti sub-provinciali e organismi intermedi di rilevazione saranno nominati dall'Istat, tramite il preposto all'Ufficio di statistica della Regione territorialmente competente. A tal fine, i predetti organismi comunicano all'Ufficio di statistica della Regione il nominativo delle persone da designare quali responsabili del trattamento. Prima della data di inizio delle operazioni di rilevazione, l'Ufficio di statistica della Regione provvederà, con apposita lettera, alla nomina formale dei responsabili del trattamento dei dati personali, dandone comunicazione all'Istat (allegato 5).
Ciascun responsabile del trattamento dei dati personali, in particolare:

- assicura il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;
- designa quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., tutti i soggetti che collaborano allo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare, impartendo loro le istruzioni dirette a garantirne la corretta esecuzione ed il rispetto della normativa in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali;
- adotta, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., le misure di sicurezza di natura tecnica, logistica ed organizzativa idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta, in tutte le fasi di competenza, ivi compresa la trasmissione dei modelli di rilevazione e la conservazione degli stessi per il periodo indicato dall'Istat;
- assicura che sia resa agli interessati idonea informativa, in conformità all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e all'art. 6 del citato Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale;
- garantisce l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Si ricorda che gli organi intermedi non possono utilizzare i dati raccolti per conto dell'Istat per finalità diverse da quelle perseguite dalla rilevazione in oggetto, né possono comunicarli a soggetti diversi dall'Istat ovvero trattenerne copia.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 luglio 2011, relativo alle statistiche europee sul turismo (GUUE del 22 luglio 2011 n. L 192);
- Decreto ministeriale 25 settembre 1998 "Recepimento della direttiva 95/57/CE del Consiglio del 23 novembre 1995, relativa alla raccolta di dati statistici nel settore del turismo";
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni ed integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – artt. 6 bis (trattamenti di dati personali) 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.L. 6.12.2011 n. 201, pubblicato in G.U. 6 dicembre 2011, n. 284, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011 n. 214 – art. 2 (finalità), art. 4 (definizioni), artt. 7-10 (diritti dell'interessato), art. 13 (informativa), artt. 28-30 (soggetti che effettuano il trattamento), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2011 - "Approvazione del Programma statistico nazionale per il triennio 2011 – 2013" (Supplemento ordinario n. 181 alla Gazzetta ufficiale del 2 agosto 2011 – serie generale).

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dott. Gian Paolo Oneto)

ALLEGATI ALLA CIRCOLARE	
1	Definizioni e note tecniche per la compilazione del MOV/C
2	Tracciato record del MOV/C
3	Codifica delle regioni italiane e dei paesi esteri
4	Modulo relativo all'organizzazione territoriale
5	Informativa del Presidente dell'Istat alle strutture ricettive
6	Bozza di lettera per le strutture ricettive ad uso degli Organi di raccolta
7	Prospetto riepilogativo dei dati definitivi e prospetto copertura variabili 012 e 013